



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Corno Stella - Campia - Ellena - Nervo

**Difficoltà:**

6a/5b obbl

Sviluppo:

200m

Gruppo Montuoso:

Alpi Marittime

Località di Partenza:

Gias delle Mosche (Valdieri , CN)

Quota di Partenza:

1591m

Quota di attacco:

2500m

Punti di appoggio:

Rifugio Bozano (2458 m)

Quota di vetta:

3050m

Avvicinamento:

2h

Tempo di salita:

3h

Tempo di discesa:

2h

Esposizione:

Sud-Ovest

Tipo di roccia:

Gneiss

Periodo:

Estate

Data ripetizione:

10/08/2017

Attrezzatura e materiale:

Via attrezzata con chiodi alle soste e sui tiri. Portare 2 mezze corde da 60m., NDA, eventualmente qualche friend medio-piccolo.

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione avvicinamento:

Arrivati a Cuneo proseguire sulla SS 22 fino a Borgo San Dalmazzo, poi in direzione Valdieri fino a giungere alle Terme di Valdieri. Proseguire in direzione rif. Remondino e rif. Bozano, giunti al Gias delle Mosche parcheggiare l'auto, prende il sentiero nel bosco, che porta al rif. Bozano. In 20 minuti si giunge allo zoccolo basale dove si sale una via a scelta (ad esempio: [Carlo Rossano Inferiore](#) o la [via Regalami un sorriso](#)), per raggiungere la cengia mediana, dove parte la nostra via, situata nel punto più alto della stessa.

Descrizione itinerario:

- **1° tiro** : salire il canalino fino sotto ad un caratteristico muro. 4b
- **2° tiro** : salire il muro con difficile passaggio iniziale (chiodo), proseguire obliquando a sinistra su belle placche lavorate fino alla base di un'evidente lama, in corrispondenza di una placca. 5c
- **3° tiro** : salire dritti qualche metro quindi traversare in orizzontale a destra una decina di metri, expò, sosta sotto di un diedro-camino nero, in comune con la via Carlo Rossano. 6a
- **4° tiro** : raggiungere il diedro per una bella placca, quindi superarlo con passaggi strapiombanti, sosta in corrispondenza della vena di quarzo. 5b
- **5° tiro** : salire la rampa ascendente a sinistra fin sotto ad un muretto dove si sosta. 4a

Salita di soddisfazione se abbinata ad una sulla parte inferiore, realizzando così 450m di sviluppo

Discesa:

In doppia lungo la via Il Barone Rampante. L'attacco delle doppie è segnato da un grande ometto. arrivati alla cengia mediana reperire nel canale la prima doppia, quindi scendere a piedi verso dx faccia a monte, fino a giungere ad una seconda doppia da 50 metri finale che arriva al ghiaione, quindi per tracce al Rifugio e a ritroso al Gias delle mosche dove abbiamo lasciato l'auto.

Primi salitori:

M. Campia, G. Ellena, R. Nervo il 15/07/1945

Ripetizione di:

Giuseppe Milesi e Manuel Porro

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.